



Prot. 5/2005

All'Organo di Vigilanza – Servizio Ispettivo della Polizia di Stato presso la Questura di

BARI

all'unità Operativa di Medicina del Lavoro dell'Azienda ASL Bari 4

BARI

Ispettorato del Lavoro

BARI

Sanità Aerea e Marittima

BARI

Autorità Portuali e Aeroportuali

BARI

al Prefetto MORCONE

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa Civile

ROMA

Al Direttore Interregionale VV.F. Puglia e Basilicata Ing. PERRONE

BARI

e p.c. al Comandante Provinciale VV.F. ing. MICUNCO – datore di lavoro

BARI

Oggetto: Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 626/94

Numerose sono le sollecitazioni dei lavoratori che quest'organizzazione sindacale ha raccolto in questi ultimi giorni sulla situazione alquanto precaria degli ambienti di lavoro e della sicurezza dei lavoratori sui posti di lavoro.

Siamo costretti a denunciare alle autorità in indirizzo il comportamento abbastanza approssimato dell'amministrazione provinciale nei riguardi di tali problemi anche dopo che alcuni lavoratori hanno portato a conoscenza delle problematiche sorte in vari distaccamenti e in alcuni uffici del Comando, al Comandante Provinciale. (Vedi il distaccamento VVF Porto che è interessato da una vera e propria invasione di ratti, dal decadimento delle strutture portanti in vari punti dell'immobile, o della mancanza delle cassette mediche sui mezzi di soccorso marittimi, terrestri e aerei, o delle visite mediche per alcuni utilizzatori dei videoterminali).

Si desidera ricordare che l'importanza della **qualità** del Documento di Valutazione dei Rischi, intendendo per qualità sia l'accuratezza che la precisione nel fotografare la realtà aziendale e le **sue modificazioni nel tempo**, è parte determinante della sicurezza e della salute di tutti gli operatori e che il datore di lavoro (in questo caso il Comandante Provinciale) e gli uffici di competenza devono vigilare e porre i miglioramenti necessari per un più vantaggioso controllo della salute dei lavoratori tutti.

Ricordiamo che la valutazione aveva dato un esito di **rischio medio alto** e che nulla è stato fatto per abbassare tale indicazione.

Vogliamo, con fermezza, sottolineare che il documento di valutazione dei rischi, elaborato a cura del datore di lavoro in base all'art. 4 comma 2 del D.Lgs 626/94, va considerato uno strumento operativo per il **miglioramento** della sicurezza e la salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, come recita il sottotitolo del Decreto: "*Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*".

Pertanto si chiede un immediato intervento delle autorità in indirizzo tendente a cogliere gli obiettivi che la nostra attuale dirigenza non riesce a raggiungere.

Il Consiglio Provinciale RdB – CUB PI Settore Vigili del Fuoco